Rassegna del 18/06/2025

Nazione Pisa-Pontedera	**Intervista a Massimiliano Angori - «Sicurezza stradale, tagli ingenti e pericolosi» - Le strade a rischio «Tagli senza precedenti Le Province a picco»**	**Bargagna Saverio**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Ponte sull'Arno, lavori al via Percorribile in un solo senso**	**...**	3
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Viabilità in tilt per uno scontro e un cantiere - Caos viabilità per un incidente e lunedì parte il cantiere del ponte**	**...**	5
Nazione Pisa-Pontedera	**La canzone della promozione**	**Venturini Carlo**	7



Pisa, l'intervista al presidente Angori

«Sicurezza stradale, tagli ingenti e pericolosi»

Bargagna a pagina **8**

Le strade a rischio «Tagli senza precedenti Le Province a picco»

Angori lancia l'allarme: fondi ridotti al lumicino per la manutenzione
«Il Governo torni indietro oppure costretti a scelte traumatiche»

Togliere i fondi alle strade significa giocare con la sicurezza e la vita delle persone

di **Saverio Bargagna**
PISA

Ponti da mettere in sicurezza, strade da mantenere ma fondi che evaporano. Il presidente della Provincia, Massimiliano Angori lancia l'allarme: tra cantieri imminenti e tagli governativi.

Presidente Angori, partiamo dai lavori: quali novità sulla viabilità?

«Dal 7 luglio scatterà il cantiere al ponte sulla 206 a Navacchio, interventi del valore di 380mila euro, finalizzati alla messa in sicurezza della viabilità provinciale».

Da un ponte all'altro. Per il Ponte della Botte, ci sono aggiornamenti?

«Stiamo monitorando i lavori per mettere a punto la riapertura totale entro il mese di luglio. Abbiamo convocato una riunione per il 24 giugno con le Amministrazioni di Calcinaia e Vicopisano e le associazioni di categoria per fare il punto della situazione. Però...».

Dica.

«La Provincia continua a muoversi per la sicurezza di comunità e imprese, nonostante i tagli governativi che ancora non sono stati di fatto ripristinati».

Parla di tagli. Di che entità?

«Tra il 2025 e il 2026 saranno tagliati 3 milioni e 974mila euro rispetto ai 5 milioni e 677mila previsti, lasciando appena 1 milione e 700mila euro per tutte le necessità dei territori. E le strade da mantenere...».

Sono tante.

«Esatto. La Provincia ha in gestione circa 790 km di strade. Dunque avremo poco più di 1,5 milioni di euro per la manutenzione di quasi 800 km, oltre alla manutenzione straordinaria dei ponti. Una riduzione drastica, quasi una condanna. È un taglio del 70% che metterà in ginocchio gli enti locali, costringendoli a scelte difficili».

E sul medio termine, come si evolverà la situazione?

«Dal 2025 al 2028 è prevista una riduzione del 48% dei fondi: si passerà da 14 milioni e 192mila euro a 7 milioni e 380mila euro. Decisione del MIT per finanziare lo Stretto di Messina. Lei capisce?».

Che cosa?

«Tagliare i fondi per la sicurezza stradale significa mettere a rischio la vita delle persone, con conseguenze sulla sicurezza e sulla qualità della vita. È una questione di responsabilità verso i territori. La sicurezza degli utenti della strada non può essere derogata. Il Governo deve tornare sui propri passi».

Nei giorni scorsi vi è stata l'assemblea di Upi Toscana. Cosa è emerso?

«Nell'occasione sono stati divulgati i dati di una ricerca di Demopolis sul ruolo delle Province. Per la maggioranza dei cittadini toscani il ridimensionamento delle Province è stato un errore. Lo evidenzia questa indagine promossa da Upi Toscana e condotta dall'Istituto Demopolis. La ricerca, illustrata dal presidente di Upi Toscana Gianni Lorenzetti e dal direttore di Demopolis Pietro Vento, ha analizzato in profondità l'opinione dei cittadini, degli stakeholder regionali e di un campione rappresentativo di amministratori pubblici locali. Il quadro che ne emerge è netto: il 52% dei cittadini giudica negativamente la riforma, percentuale che sale all'83% fra sindaci e consiglieri comunali. Non solo...».

Che altro?

«Per il 72% dei toscani, la riforma non ha migliorato la qualità dei servizi pubblici, mentre l'84% degli stakeholder conferma un sostanziale fallimento rispetto agli obiettivi iniziali di risparmio e performance».


Pisa Pontedera
Giovane molestata alla Luminara
ROSSO DI SERA


LA CITTÀ E LA POLITICA
Le strade a rischio «Tagli senza precedenti Le Province a picco»
Centrodestra, ok all'estensione: «Scelta giusta»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Il presidente della Provincia, Massimiliano Angori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia

Ponte sull'Arno, lavori al via Percorribile in un solo senso



CALCINAIA

Come annunciato mesi fa, con i lavori in dirittura d'arrivo in ponte alla botte, ecco che si apre un altro cantiere per uno degli attaversamenti più trafficati in Valdera, e sempre nel territorio calcinaiolo. Al via i lavori di riqualificazione del ponte sull'Arno di via Papa Giovanni XXIII che collega il centro abitato di Calcinaia con Oltrarno. Dopo il primo lotto che si è concluso da tempo, ecco il secondo e terzo lotto che si svilupperà nell'arco di circa 6 mesi (2° lotto con chiusura parziale del ponte) più 10 mesi (3° lotto con chiusura totale del ponte) e avrà l'obiettivo di migliorare le condizioni statiche e funzionali del ponte, rafforzandone la sicurezza e introducendo elementi dedicati alla mobilità dolce, come un nuovo marciapiede e una nuova pista ciclabile.

Il lotto 2 riguarderà in particolare la parte inferiore del ponte e potrà essere realizzato senza interrompere completamente il traffico. In questa fase, infatti, sarà attivato un senso unico di marcia che consentirà la circolazione veicolare in una sola direzione, riducendo i disagi e mantenendo la funzionalità dell'attraversamento. Il lotto 3, che sarà avviato in una fase successiva, prevede invece lavorazioni più complesse sulla parte superiore del ponte. In questo caso sarà necessaria la chiusura totale al traffico, al fine di consentire interventi sulla pavimentazione, sui marciapiedi e sui sottoservizi (come acquedotto e fognatura), oltre alla realizzazione dei nuovi percorsi pedonale e ciclabile, con un netto miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dell'infrastruttura.

Da lunedì 23 inizieranno quindi i lavori del lotto 2 e a partire dalle ore 7, sarà in vigore il divieto di sosta in piazza Vilanova del Camì, destinata all'allestimento dell'area di cantiere. Inoltre, a partire dalle ore 8 di mercoledì 25 giugno e fino al 31 dicembre saranno attivate le seguenti misure lungo via Giovanni XXIII: istituzione del senso unico di marcia nel tratto compreso tra via delle Case Bianche e Piazza Vilanova del Camì, e la circolazione sul ponte sarà consentita solo in direzione Pontedera - Calcinaia.


VALDERA

Invasione di mosche Disinfestazione ai Fabbri

Ponte sull' Arno, lavori al via Percorribile in un solo senso

La Fondazione Charlie cresce Tanti servizi per figli e genitori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Viabilità in tilt per uno scontro e un cantiere

Ponsacco Lunghissime file per un incidente a Valdicava e nuovi asfalti in via Valdera P

Mattinata di passione quella di ieri per gli automobilisti in transito da via delle Colline per Legoli, chiusa per un incidente per fortuna senza feriti. Molti hanno cercato di evitare le lunghe code passando da Ponsacco, ma anche qui c'erano file per i lavori in via Valdera P. E lunedì parte il cantiere a Calcinaia.

in Pontedera XIII

Caos viabilità per un incidente e lunedì parte il cantiere del ponte

Via delle Colline per Legoli chiusa per un'auto cappottata a Valdicava

A Ponsacco file per il rifacimento degli asfalti E fra pochi giorni inizia l'intervento di Calcinaia

Ponsacco Mattinata di passione quella di ieri per gran parte degli automobilisti della Valdera a causa di un incidente, per fortuna senza feriti gravi, a Valdicava, dove si è cappottata un'auto, e i lavori per il rifacimento degli asfalti in via Valdera P a Ponsacco, strada in cui si è riversato il traffico da via delle Colline per Legoli nel tentativo di evitare la lunga coda che si era formata per lo scontro. Il cantiere dell'amministrazione comunale ponsacchina si concluderà domani, ma la questione viabilità attorno a Pontedera potrebbe subire un nuovo contraccolpo per la chiusura del ponte sul fiume Arno in via Papa Giovanni XXIII per la partenza del secondo lotto lunedì.

Lunghi i tempi di percorrenza, ieri mattina, in numerose strade tra Ponsacco e Pontedera a causa dell'incidente e dei lavori prima di La Borra. E si attendono disagi anche per l'intervento alla parte inferiore dell'attraversamento del maggior corso d'acqua toscano che è di proprietà del Comune di Calcinaia. Proprio dall'amministrazione guidata dal sindaco di centrosinistra Cristiano Alderigi arrivano i dettagli di una chiusura che sarà lunga: «Dalle 7 del 23 giugno sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata e il divieto di transito (eccetto veicoli autorizzati) in piazza Vilanova del Camì, destinata all'allestimento dell'area di cantiere». Inoltre, dalle 8 di mercoledì 25 giugno 2025 e fino al 31 dicembre 2025, salvo conclusione anticipata o proroga dei lavori, saranno attivate variazioni della viabilità lungo via Giovanni XXIII come il senso unico tra via delle Case bianche e piazza Vilanova del Camì solo in direzione Pontedera-Calcinaia; restringimento di carreggiata; riduzione del limite di velocità a 20 chilometri orari; limitazione per il passaggio dei veicoli che non potranno superare 2,10 metri di larghezza e un peso di 3,5 tonnellate.

In pratica, il ponte sull'Arno si potrà percorrere solo verso Calcinaia e questo potrebbe provocare ripercussioni sulla viabilità attorno a questa zona, con la Tosco Romagnola destinataria di un maggiore flusso di auto.

A questo si aggiungerà da gennaio la completa chiusura alla circolazione nei dieci mesi successivi, quando si entrerà nella terza e si spera ultima fase del complesso intervento.

«Dopo i lavori già realizzati con il Lotto 1 – dicono dal Comune – prosegue il progetto di risanamento conservativo del ponte sull'Arno di via Papa Giovanni XXIII, infrastruttura strategica che collega il centro abitato di Calcinaia con la località d'Oltrarno». E ancora: «L'intervento complessivo, articolato in due fasi principali, si svilupperà nell'arco di circa 6 mesi (2° lotto con chiusura parziale del ponte) più 10 mesi (3° lotto con chiusura totale del ponte) e avrà l'obiettivo di migliorare le condizioni statiche e funzionali del ponte, rafforzandone la sicurezza e introducendo elementi dedicati alla mobilità dolce, come un nuovo marciapiede e una nuova pista ciclabile». ●


IL TIRRENO

Viabilità in tilt per uno scontro e un cantiere

Case al mare, è boom

Caos viabilità per un incidente e lunedì parte il cantiere del ponte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Lo scontro

A Valdicava un'auto si è ribaltata con la donna al volante che per fortuna è uscita dall'abitacolo senza ferite gravi



L'auto cappottata ieri mattina a Valdicava lungo via delle Colline per Legoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Scritta e interpretata dai ragazzi di Pisamania

La canzone della promozione

PISA

«Quando gioca Tourè son contento perché lui è uno ma sembrano tre, Tourè ! Olimpiu Morutan corre come un minivan Scarta tutta la difesa con tre passi di can can!». Ed avanti così con tutta la formazione della promozione del Pisa a colpi di rap/trap con parole calzanti ed incalzanti a firma Pisamania ossia: Dario Boldrini (paroliere, canzoniere, musicista, attore) e Enrico Signorini (creativo digitale, videomaker ed attore). Sui loro canali social c'è il brano musicale che potrebbe essere il tormentone dell'estate a tinte nerazzurre. Il brano si intitola «L A promozione». «Ci siamo inspirati alla canzone di quando la Roma vinse lo scudetto nel senso che volevamo fare un omaggio alla nostra formazione, dedicare una strofa, una rima ai giocatori che sono scesi in campo ma anche a chi è rimasto in panchina». Ecco che «In panchina c'è Nicolas altra garanzia, uno dei più forti della cadetteria» con «Superman Semper che mastica tritolo, come tirano in porta lui si tuffa e spicca il volo». Boldrini parla di rime, strofe goliardiche cioè che solleticano il buon umore ed al tempo stesso sanciscono, sottolineano il grande affetto per i colori della maglia e per chi l'ha indosstaa in questa cavalcata.

«Sono pensieri di poetica goliardia, non osiamo parlare di poesia, ci mancherebbe. E' tutto molto spontaneo come quando facemmo un paio di «mutande portafortuna» al nostro Moreo e ci andò bene; vincemmo due a zero. Ecco c'è tanto spirito gogliardico». Ed a proposito di Stefano Moreo, il brano musicale, lo celebra così: «Grinta classe e sacrificio arriva Stefano Moreo, gli avversari vanno a nanna tra le braccia di Morfeo». Non poteva mancare una dedica speciale a chi dalla Danimarca ha conquistato il cuore dei tifosi pisani, ed allora: «Corre forte Lind e non è mai stanco, ormai per tutti noi è il cinghiale bianco» con tanto di citazione di Battiato. «La nostra missione è fare intrattenimento che unisce – dicono Boldrini e Signorini - creare contenuti ironici, accessibili, veri, che riescano a divertire ma anche a coinvolgere, rappresentare e includere. Ci aiutano nelle nostre creazioni tifosi come noi, appassionati del Pisa e della nostra città, Pisa». Nei giorni scorsi Pisamania è salita sul palco del Parco della Fornace a Fornacette assieme a Cristiano Militello nello spettacolo «Cosa sarà». L'arrangiamento musicale della canzone «L A promozione» è di Gino Scarpellini.

Carlo Venturini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile